

## ISTRUZIONI PER L'USO

La valvola termostatica, installata su ciascun calorifero, regola automaticamente il flusso dell'acqua calda nel termosifone, in modo da mantenere costante la temperatura in ogni stanza.

Ruotando la manopola si possono impostare i valori di temperatura che si desiderano, pertanto si hanno 5 temperature preimpostate, oltre alla posizione antigelo e tutto chiuso:

\* = posizione antigelo 7°C

0 = posizione tutto chiuso

1 = corrisponde a circa 12°C

2 = corrisponde a circa 16°C

3 = corrisponde a circa 20°C

4 = corrisponde a circa 24°C

5 = corrisponde a circa 28°C (posizione tutto aperto)

Il raggiungimento di questi valori di temperatura è comunque vincolato alle caratteristiche e alla posizione dell'alloggio e dei radiatori.

Raggiunta la temperatura desiderata, nell'ambiente in cui è installato il calorifero, il flusso dell'acqua calda si interrompe automaticamente. L'interruzione del flusso di acqua calda sarà tanto più lunga quanto più l'ambiente non sarà raffreddato da agenti esterni, come per esempio l'aria che entra dalle finestre tenute aperte per troppo tempo.

Il calorifero, raggiunta la temperatura, incomincerà a raffreddarsi nella parte inferiore e risulterà quindi più caldo nella parte superiore e meno caldo in quella inferiore.

Di seguito si riportano una serie di consigli:

- non coprire con tende, copricaloriferi od altri oggetto la valvola termostatica: questa, infatti, avvertendo una temperatura maggiore a quella ambientale per effetto dell'accumulo di calore, interromperà il flusso caldo anche se in realtà l'ambiente da riscaldare non ha ancora raggiunto la temperatura prevista;
- non aprire le finestre senza aver prima chiuso l'erogazione del calore: l'introduzione di aria fredda nell'ambiente comporterebbe un inutile spreco di calore a causa dell'immediata attivazione del termostato;
- in caso di lunghi periodi di assenza, è possibile regolare la temperatura in locali diversi in base al loro utilizzo, mantenendo un adeguato livello di comfort; alla sera abbassate le tapparelle e chiudete gli infissi: vi farà risparmiare fino al 20 % di energia che altrimenti andrebbe persa;
- arieggiare regolarmente per circa cinque / dieci minuti aprendo completamente le finestre: in questo modo il calore rimarrà sui mobili e sulle pareti, mentre l'aria fresca si riscalderà più velocemente;
- aver cura di chiudere fessure e fughe sui vostri infissi, onde evitare di sprecare energia inutilmente;
- non mettere ad asciugare il bucato sui radiatori, si abbassa la temperatura e di conseguenza aumenta il fabbisogno energetico e con esso i costi del riscaldamento;
- tenere, nel periodo estivo, le teste termostatiche alla massima apertura (5);
- periodicamente (circa una volta al mese), aprire e chiudere completamente la valvola termostatica e poi riposizionarla sulla posizione iniziale (quella da voi impostata), questo per preservare l'otturatore della valvola dalle impurità evitando che rimanga bloccato nella posizione in cui si trova.
- all'inizio della prima stagione di riscaldamento, a seguito dell'installazione delle valvole termostatiche, utilizzare un termometro ambiente e verificare, ad esempio, che la posizione 3 corrisponda a 20°C, in caso di verifica negativa correggere la differenza di temperatura agendo sulla manopola di regolazione.

Il ripartitore di calore trasmette i dati del consumo tramite onde radio (nessuno dovrà entrare nella vostra abitazione per effettuare le letture), avverte quando sta per esaurirsi la batteria, va in allarme se si cerca di manometterlo.

Il binomio "comfort - consumo" non è scindibile, ovvio essendo che per riscaldare gli ambienti occorre consumare energia; al riguardo si raccomanda di non superare i 22°C in ambiente, limite indicato dalla Legge n°10/91 sul risparmio energetico;

Nella zona climatica di Milano, ad ogni grado di temperatura in più fornito all'ambiente, corrisponde un aumento di consumo di circa il 7%; pertanto, prendendo come riferimento la temperatura di 20°C, un appartamento che si trovi a 22°C consuma il 14% in più; a 19°C il 7% in meno, e così via.